Viaggio nella vita notturna della capitale, abitata da una straordinaria, a volte misera, umanità

Bulli, pupe, portaborse Il lento degrado della Roma by-night

Per motivi difformi, banali, per abitudine o disperazione, per curiosità per mestiere, per gioco o per malinconia ogni sera, uomini e donne attori ed impiegati politici e portaborse, piccoli criminali e figli di papà, decidono di entrare nella vita notturna romana e di rimanerci fino all'alba Abbiamo verificato che non è una gran vita In un *viaggio di cinque ore, abbiamo visto quello che chi dorme* non conosce E che alcuni sognano

FABRIZIO RONCONE

■ ROMA Si sa pochino delle notti di questa città Gli avvenimenti diurni – squallori politici crudeltà sociali meschinità umane – sono conosciuti e sicuri accertati Ma il *buio può riservare sorprese d'ogni genere* Sui giornali avrete già letto delle due spogliarelliste che litigano con la biondina che quasi sgozza la brunetta Poi la brutta storia del «Blue Zone» il night-club che utilizzava come «buttafuori» gli agenti di una volante del 113 Poi ancora arresti per droga per prostituzione risse e pestaggi e l'onorevole Sgarbi che fugge da via Veneto inseguito a borsettate dall'attricetta Demetra Hampton Davvero c'è n'è abbastanza per andarsi a fare un giro

Una città che non sa vivere difficilmente può sapersi divertire Infatti sghignazzano questi che danno spinte al grassone Lui agita gli occhi e la bottiglia di birra Scende dal marciapiede e scivola sull'asfalto, davanti ai fari l'assista nervoso «Ecco siamo arrivati »

Le coltellate

Puzzo di fumo Pareti a specchi Un tipo alto dai capelli neri e lisci si fa avanti «Benvenuto al California prego » C'è una ragazza in reggicalze che balla si tira via il reggiseno sorride verso un gruppo di giovanotti i quali con prontezza si esibiscono in commenti irripetibili Sono in sei Età media trent'anni Uno ha voglia di parlare «Mi chiamo Vincenzo faccio l'elettricista e ogni tanto la sera capito qui» Perchè qui? «Qui si rimedia Non ci sono puttane ma il giro è buono Non le sembra tutto abbastanza squallido? «Una che fa la porca in reggicalze ti sembra una cosa squallida?»

È mezzanotte Hanno già vuotato qualche bicchiere di whisky Si lamentano «Ma Simonetta quando torna?» Simonetta è stata accoltellata da Samantha la sua compagna di strip-tease poche sere fa Simonetta avrebbe avuto la richiesta di qualche bis in più Ma la verità sembra un'altra due clienti han proposto un ammucchiata e lei s'è rifiutata Samantha ha così deciso di stabilire le regole con il coltello Samantha è bionda finta labbra sottili voce rauca e con forte accento romano L'ha scoperta Riccardo Schicchi il manager della Cicciolina di Barbarella della Milly D'Abbraccio e per qualche mese ha lavorato nel «Diva futura fan club» di via Sicilia che è traversa di via Veneto

All'una fuori il «Diva futura» c'è coda Contati settantadue ma schietti in ghinghen eccitati nelle loro giacche verdi gialle blu arancioni Molta brillantina sui capelli e stivaletti Tre giapponesi Un paio di studentelli in completo grigio *Tre coppie eleganti* con una delle signore che chiede «Ma se poi ci riprendono con le telecamere?»

Due Mercedes parcheggiate sul marciapiedi poi Fiat Uno Turbo Renault 5 turbo Y 10 Turbo Alcuni escono dalla fila e sgommano via Poi tornano Sempre soli Uno scende e grida al mucchio «Ahò ma chè stasera ve mannemo in bianco?» Risate Tra un po' comincia lo spogliarello

All'angolo con via Sicilia passeggia un signore basso brizzolato, il cappotto marrone la sigaretta tra le labbra Gli passi accanto e lui «Dottore mi scusi se permette »

Cosa? «Permette io mi pregio d'essere il public relation d'un night Il Cica-cica boom non so se conosce » No «Beh è uno dei migliori locali della città un posticino per pochi io conosco e caro dottor se vuole *evero* »

Il Cica cica boom è in via Laguna Scalini Velluto nero Luci soffuse tavolini e divani Nella penombra una ventina di ragazze sedute con gli sguardi nel vuoto Dottor osservi bene son tutte ragazze di buona famiglia che non *evero* per necessità solo per necessità vengono qui la sera » Sospira verso il barman «Il dottor è mio amico siamo qui per » Poi aggiunge con un filo di voce «Non creda dottor non sono professioniste anche se poi certo non disdegnano *evero* lei mi capisce anzi guardi le voglio presentare Manna una nobile russa che si trova in Italia del tutto casualmente per affari *evero* » Parla come Alberto Sordi *Uguale*

La volante

Tariffe trecentomila lire mezz'ora Tariffe fisse Qui al «Cica-cica boom» come al «Pipistrello» e come in quasi tutti gli altri night-club di via Veneto Che ormai da anni non si presta più ad alcun riferimento felliniano Battuta da truppe di turisti e ingegneri e rappresentanti in *trasferta* è uno stradone triste ben illuminato e mal frequentato e questo si sapeva Non si sapeva che la volante della polizia di pattuglia invece di controllare questi night-club tirasse dritto per voltare in fondo a destra in via Campania dove caricavano fuori dalla discoteca «Blue-zone» gli ubriachi quelli che toccavano il sedere alle ragazze Che ruttavano Che sniffavano cocaina e si sparavano «canne» di hashish in faccia a tutti Li caricavano e se li portavano lontano per dargli una «lezione» Così per mesi Poi però una notte c'è scappato il morto

Ora con il processo in corso il «Blue-zone» ha cambiato nome «Bel low» All'ingresso ci sono due giganti cordiali come vecchi lord dello York «Vuole entrare? Prego si accomodi »

«Ma tu finora hai visto solo i locali di un giro periferico Di vuoi sapere com'è Roma di notte?» Salvatore Taverna è il miglior cronista mondano della capitale «Allora *senti io dico che essendo Roma* un po' materna e un po' puttanesca casereccia e sciccosa ecco devi proprio aspettarti di tutto» Di notte sembra divisa per fasce «Vero Ci sono i locali periferici che hai visto e poi ci sono quelli con più pretese » Va bene I locali eleganti il «Bella Blu» il Notorious e via dicendo pieni di industrialotti e commercianti arricchiti qualche valletta televisiva e qualche produttore cinematografico Ma per bere una cosa e star tranquilli dove bisogna andare? «Senti ti piace il free jazz? Allora vai all'Akab a Testaccio è il miglior locale del *momento* »

Sotto il monte dei Cocci La strada dina scende in discesa costeggiando la piccola collina tra nuvole di fumo odore di salsiccia e di pane tostato Prima di entrare ci si mette in fila per un panino Non è una fiera Ma nel locale che più fa «tendenza» a Roma – si dice così «tendenza» immaginando di essere a New York – si entra masticando con l'olio che *cola sui Rolex* lordando i polsini delle camicie Polo All'«Akab» vengono i figli della Roma che può si capisce dalle auto parcheggiate dall'abbigliamento – molto sbadato e molto firmato – dai discorsi che ascolti all'ingresso L'hai visto Alessandro Gassman?» «Ma dài una mansarda a Parigi è il massimo » «Io con Lucrezia non ci parlo più» Mamma ha telefonato da Santo Domingo dice che c'è un sole da impazzire»

L'antica conceria

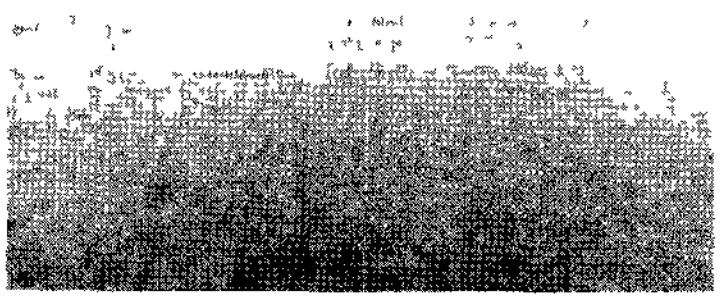
Il locale è perfettamente ristrutturato L'architetto ha lasciato vivo il ricordo dell'antica conceria luci basse molto fumo si chiacchiera ondeggiando lievemente il bacino muovendo una mano ondulando la testa Canta un carrozziere che ha la voce di James Brown Quindicimila lire per una consumazione alcolica Diecimila per una Coca Ecco solo coca da bere La vigilanza appare piuttosto seria Una decina di giovanotti con muscoli pure sulle guance si aggirano attenti

Cristina conosce tutto e tutti «Guarda è morta la vita notturna romana morta se togli questo posto e l'Horus beh ci resta poco Sei stato al Jazz Caffè ? Lì magari becchi pure qualche faccetta famosa facci un salto » Va bene andiamo a vedere questo «Jazz Caffè» Ma i politici? «Dopo Tangentopoli si fanno vedere poco L'altra sera al *Gilda* c'era Gaspari quello di Alleanza nazionale e dovevi vedere le storie che ha fatto per non farsi fotografare Gaspari e poi? «Poi qualche altro quando capita ma questi nuovi politici non sanno vivere » In che *senso scusa? «Sono impacciati* provinciali Quelli della Lega per esempio sembrano alpini in licenza Poi dovresti vedere come si vestono Male? «Malissimo Una sera su un divano ce n'erano tre con i calzini bianchi bianchi capito?» Meglio De Michelis «Di quello che ti pare ma Gianni sapeva vestire » Berlusconi s'è mai visto «No mai ogni tanto capitano i *suoi quei Tatarri* e qualche altro ma te l'ho detto è gente che Che cosa? Si mischiano si buttano sono capaci d'intrufolarsi in una festa di dipendenti Sip ci provano come matti con tutte Senti e gli altri? «Se me lo dicevi qualche sera fa la Muti ha dato una bella festa di compleanno per i suoi quarant'anni al Tuckie O ci siamo divertiti da morire non trovi che Ornella sia ancora più bella di prima? Ti giuro l'adoro

In questo «Jazz caffè» dietro piazza Navona fanno gli snob Tre ragazzotti dentti di forte accento romano che hanno di *entrare Risposta* Non c'è posto » E loro Ma se c'è vuoto l'vuoto ma non c'è posto La faccia del gigante nero è piuttosto convincente E poi sono tre ragazzotti di sparto «A Marzio sì che le dico ammanna ar Piper »

I ragazzotti si sono persi un tavolino con Paolo Villaggio e Alba Parietti tirati di tutto punto C'è Albanese quello della Gialappa's che parla un pugliese da piegarsi in due dal ridere Diego Abatantuono in un angolo piuttosto scuro voce bassa conversa fitto con una ragazza che stasera potrebbe finire sulla copertina di Playboy Molta gente molta allegria molta voglia di farsi vedere

Sono le tre I musicisti chiudono Ma nel Mamma bunker hanno messo troppi ghiacci



Il «buttadentro» «Ai giapponesi lo champagne mezzo milione»

■ Se una sera vi capitasse di passeggiare in piazza Barberini lui vi si avvicinerà porgendo un bigliettino «Posso consigliare un locale?» È Gennaro Esposito ha 54 anni e da trenta cammina avanti e indietro sui marciapiedi di questa città L'ho battuta tutta i locali aprono e chiudono ma io resto »

In cosa consiste, di preciso, il suo lavoro, signor Esposito?

Devo portare più persone possibili dentro il night

Quanto guadagna?

Guadagno a percentuale quindi dipende dal cliente Se pizzico due bei giapponesi in cerca di donne allora so che sarà una grande serata

Perchè?

Primo perchè il giapponese che non viaggia in comitiva ma da solo magari per affari è solitamente ricco Secondo perchè i giapponesi non capiscono che dentro il locale ci sono ragazze così noi loro prima di portarsele a letto fanno i cerimoniosi chiacchierano fumano scherzano e offrono da bere champagne

Quanto gli viene fatta pagare una bottiglia di champagne?

Anche mezzo milione

E lei, su quella cifra, quanto intasca?

Anche cinquantamila lire

In tanti anni, ha visto cambiare la vita notturna della città. .

Dopo gli anni della «Dolce vita» siamo andati sempre peggio Sia con il livello dei locali sia con quello dei turisti E non è una questione di via Veneto tutta la città è diventata commerciale scialba

Come adesca un cliente? Usa tecniche particolari?

Lo avvisti valuti come cammina com'è vestito come si guarda intorno Devi essere discreto Devi dargli un consiglio gli sussurri una cosa

Non adescherà solo giapponesi...

Qui mediamente si lavora con qualche rappresentante oppure con qualche ingegnere *che capita a Roma per un convegno* Certi giovanotti del nord sono i nostri clienti più cari

□ *Fa Ro*

Il «buttafuori» «S'impasticcano risseggiano... Ma io li calmo»

■ Eh all'ora metro e novantotto e lascciamo stare i muscoli È stato parecchi dilettanti ha combattuto con i *pesi massimi in Africa è maestro di* kung fu Ha 32 anni di madre francese e padre giamaicano Il suo nome è Bob e lavora come buttafuori»

Quando ha cominciato?

A Parigi tre anni fa Lavoro a Roma da pochi mesi

Dove lavora?

Discoteche e locali vari Ho molto lavoro in questo periodo a Roma I neri fuori i locali vanno di moda

Perchè?

I proprietari dei locali vogliono creare l'atmosfera ideale cali americani

E legato a qualche agenzia?

All'inizio poi abbiamo discusso sul da fare Ora mi conoscono e mi chiamano da sè

Ha mai picchiato qualcuno?

Raramente Di solito la gente mi guarda e sospira Il mio stesso lavoro in fondo è questo spaventare

Lavora all'ingresso?

Dipende Con il fisico che mi ritrovo spesso lavoro all'ingresso Devi valutare quello che entra capire che tipo è Se capita uno che vuole entrare per forza gli metto una mano sulla spalla e lui qui si sempre capisce

Invece, all'interno del locale?

È più complicato Le risse scoppiano generalmente dentro e mai prima delle due Dentro lavoro sempre in gruppo quattro cinque dipende dalla grandezza del locale Devi essere pronto a intervenire la gente non deve accorgersi di niente

Perchè una rissa non scoppia mai prima delle due di notte?

Le risse scoppiano sempre o per motivi di donne o perchè sono ubriachi o fatti Le due è l'orario giusto per tutte le ragioni

Fatti di cosa?

Superalcolici e pasticche Un certo tipo di musica se non ti impasticchi non riesci proprio a ballarla

E quando c'è una rissa come si comporta?

Ne prendo uno e lo porto fuori Gli altri generalmente si fermano subito

Fa Ro

il manifesto e SMEMORANDA presentano:

ANTONIO ALBANESE in UOMO

Teatro Olimpico dal 25 al 30 aprile

di **Antonio Albanese, Fabio Modesti** e **Fabio Amato**

Produzione **I.T.C. - Pistola & Scotti Management**

Prevendita. **dal 28 marzo c/o: redazione de il manifesto, via Tomacelli, 146 - Tel. 06/687191 dalle ore 10.00 alle ore 18.00**

Teatro Olimpico, Tel. 06/3234890 piazza Gentile da Fabriano, 17